

LA PRESENTAZIONE DI CASAZERA**Bioedilizia per recuperare il passato industriale di Torino**

Riabilitare gli spazi industriali e destinarli al prossimo. Si è tenuta ieri in via Bologna 57 la presentazione di CasaZera, un modello abitativo che consentirà di recuperare e far rivivere le aree industriali dismesse in modo sostenibile, senza bisogno di demolirle. CasaZera è il risultato del progetto Ecostruendo, finanziato dalla Regione Piemonte e promosso da Polight, il polo di innovazione su bioedilizia e idrogeno dell'Environment Park di Torino. All'inaugurazione ha partecipato, tra gli altri, anche l'assessore all'Ambiente della Città di Torino Enzo Lavolta che si è detto "soddisfatto per la buona riuscita del progetto". «Si tratta di una vera rivoluzione nel modo di costruire e abitare - il commento dell'amministratore delegato della capofila De-Ga, **Giorgio Galesio** -. Un'idea che si diffonderà nei prossimi anni a partire dal social housing e continuando con le residenze universitarie e altre aree di intervento, sia pubbliche che private». Il primo modulo sperimentale di via Bologna, incapsulato nell'intelaiatura dell'area Nebiolo, sarà abitato e monitorato per 12 mesi da tre studenti del Politecnico di Torino, per testarne l'efficienza tecnologica e il comfort abitativo. Gli arredi interni di CasaZera sono stati realizzati su disegno dello studio di architettura Tra dalla cooperativa sociale "Terre di Mezzo" nel laboratorio della casa circondariale Lorusso e Cotugno.

[ph.ver.]